

Comunicato Stampa

Roma, 3 marzo 2022

Dichiarazione del Segretario nazionale Fim Cisl Ferdinando Uliano

Auto Melfi: peggiorano le fermate per semiconduttori, è necessario agire su Stellantis e governo per ridurre impatti negativi.

La situazione che abbiamo riscontrato a Melfi nelle ultime ore rispetto alla fornitura di semiconduttori è ulteriormente peggiorata. Da stop di alcune giornate si è trasformato in un blocco totale di due settimane. Nella settimana nel Gruppo ci sono stati fermi produttivi di due giorni a Cassino e anche sulla linea della 500e a Mirafiori si sono fermati 3 turni di lavoro.

L'impatto della mancanza di semiconduttori è sempre più pesante e non sembra che si risolva nel corso del 2022. Diventa indispensabile confrontarsi con Stellantis per ridurre al minimo l'impatto sui lavoratori e aprire un confronto con il Governo, nell'ambito del tavolo dell'automotive, per implementare nel nostro Paese, nel più breve tempo possibile un'altra realtà produttiva di semiconduttori. È poi necessario che, ai fini degli ammortizzatori sociali, le fermate per le mancanze dei semiconduttori vengano considerati nello stesso modo dei fermi per il covid, diversamente tutto questo rischia di avere impatti negativi sull'occupazione. Questa richiesta la ribadiamo e la porremo nuovamente ai ministri Giorgetti e Orlando nell'incontro del giorno 10 marzo previsto al MiSE.

Ufficio Stampa Fim Cisl